



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO



COMUNE DI BALZOLA (AL)

**SCHEMA - CONVENZIONE TRA L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO E IL COMUNE DI BALZOLA (AL) PER LA GESTIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DI PERTINENZA DELLA ROGGIA STURA – TRIENNIO 2019-2021**

L'anno 2019, il giorno.....del mese di MARZO, tra le parti sotto nominate:

- l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.Po) – C.F. 92116650349 con sede in Parma, rappresentata dall'Ing. Luigi Mille, in qualità di Direttore dell'A.I.Po;
- Comune di Balzola - C.F 00450010061 con sede in Balzola rappresentato dalla Sig.ra Armanda Grignolio in qualità di Sindaco;

**PREMESSO CHE:**

- la Provincia di Alessandria ha realizzato, in seguito all'alluvione del 2000, interventi di messa in sicurezza degli abitati e del territorio attraversato dalla Roggia Stura mediante interventi lungo il corso d'acqua ed in particolare nel Comune di Balzola (AL) è stato realizzato un Canale Scolmatore, ultimato nel maggio 2008 e collaudato nel marzo 2010, con la funzione di contribuire allo smaltimento del deflusso di piena della Roggia Stura;
- il Comitato di Indirizzo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po con Deliberazione n. 40 del 13/11/2008 ha approvato lo schema di Convenzione-tipo con gli Enti Locali per la manutenzione delle opere idrauliche e per il supporto al Servizio di Piena nell'area idrografica piemontese;
- il Canale Scolmatore fa parte integrante del reticolo idrografico di competenza A.I.Po e che per garantire la funzionalità idraulica e l'efficienza dei manufatti necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria annuale;
- per la gestione della Roggia Stura e del Canale Scolmatore, funzionalmente ed idraulicamente interconnessi al reticolo idraulico artificiale afferente alla rete irrigua del Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia, è necessario un diverso coinvolgimento durante gli

eventi meteorologici di emergenza e l'Agencia ha in corso di valutazione la proposta per migliorare il coordinamento con il Consorzio Irriguo durante le Fasi di Allerta Meteo, Emergenza Regionale e di Attivazione della Protezione Civile;

## **1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La Convenzione regola i rapporti di collaborazione tra *A.I.Po* e Comune per quanto di seguito riportato:

- gestione, esercizio, manutenzione e sorveglianza/vigilanza delle opere di regolazione e dello sfioratore tra Roggia Stura e Canale Scolmatore, dei manufatti idraulici di chiusura e dei sifoni irrigui di sottopasso dello scolmatore;
- gestione, esercizio, manutenzione e sorveglianza/vigilanza dell'opera arginale del Canale Scolmatore per la realizzazione del sopralzo durante le emergenze e necessaria per il mantenimento della sezione idraulica con taglio della vegetazione lungo le sponde e sul fondo alveo e con localizzati ripristini di riprofilatura delle scarpate spondali;
- manutenzione con ripristini localizzati delle piste di servizio e delle strade carraie di accesso.

La "*Gestione e/o Sorveglianza*" in carico al Comune dovrà assicurare il presidio in tutte le situazioni di allerta e di emergenza e prevede di operare seguendo un dettagliato Protocollo d'Intesa per la manovra delle chiaviche e la regolazione delle portate durante gli eventi di Piena (fase di emergenza o di mitigazione del rischio idraulico) e durante le stagioni irrigue (periodi ordinari con utilizzo fini agricoli).

La "*Vigilanza*" dovrà assicurare il rispetto dei disposti di cui al T.U. n. 523 del 1904 nelle situazioni ordinarie anche con l'apporto del Volontariato di Protezione Civile che il Comune provvederà a tenere adeguatamente organizzato e specificatamente preparato con appositi corsi di formazione e aggiornamento regionali o che potranno essere tenuti da A.I.Po secondo modalità che saranno successivamente concordate.

La "*Manutenzione*" dovrà mantenere la funzionalità idraulica dei manufatti, garantire l'efficienza durante le manovre (apertura/chiusura) e permettere un puntuale controllo di tutto lo scolmatore.

## **2. DESCRIZIONE DELLE OPERE**

Le opere oggetto dell'attività di cui alla presente Convenzione comprendono:

- a) **Canale Scolmatore:** realizzato a sezione trapezoidale completamente in terra, inizia in corrispondenza dell'opera di presa poco a monte del Barraggio Bertola e, intersecando la S.P. 25 "Morano-Motta dei Conti", la S.C. "della Stazione " e la S.P. 26 "Balzola-Casale Popolo", termina in corrispondenza dell'opera di restituzione in località Mulino Bruciato, per una lunghezza complessiva pari a 3900 m circa;
- b) **Opera di presa:** è stata realizzata poco a monte del Barraggio Bertola per mezzo di uno sfioratore laterale in c.a.. Il petto di sfioro, di lunghezza pari a 23,25 m ed altezza di 0,85 m, assicura il tirante idrico necessario a garantire lo sfioro della portata di progetto (38 m<sup>3</sup>/sec) tramite la costruzione di un barraggio realizzato per mezzo di tre paratoie ad azionamento manuale;
- c) **Chiavica:** è costituita da una struttura in c.a. trasversale al corso della Roggia Stura con n.3 paratoie metalliche delle quali due utilizzate per chiudere il deflusso nel corso principale, la terza con la funzione di regolare la portata deviata nel canale scolmatore. Le paratie metalliche scorrono su apposite guide incernierate nella laterale struttura in c.a.. Il movimento di scorrimento è azionato manualmente con apposito volantino e meccanismo di riduzione meccanico;
- d) **Opera di restituzione:** collocata poco a valle della località Mulino Bruciato garantisce che le portate derivate siano restituite nella Roggia Stura senza che questo comporti fenomeni di erosione e che in condizioni ordinarie (scaricatore in secca), non vi sia rigurgito idraulico lungo il tratto terminale del Canale Scolmatore;
- e) **Piste di servizio e Strade carraie:** sono realizzate lungo l'intero sviluppo dell'opera con andamento parallelo al Canale Scolmatore, garantiscono l'accesso a tutti i fondi prossimi al canale, alle rive ed al fondo del canale stesso per gli interventi di manutenzione;
- f) **Sifoni:** sono realizzati per il ripristino dei collegamenti idraulici, dei cavi irrigui intersecati dal Canale Scolmatore con tubazioni in cemento portanti i carichi stradali di diametro elevato;
- g) **Confluenze e sottopassi:** sono realizzati per il ripristino delle connessioni idrauliche dei cavi irrigui intersecati dal Canale Scolmatore;

### 3. ATTIVITÀ

#### 3.1. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Le attività di manutenzione delle opere di difesa ai fini del presente atto, comprendono:

- ispezioni periodiche;

- interventi ordinari e/o preventivi;
- interventi straordinari;
- le opere oggetto delle manutenzioni sono identificate dall'allegata planimetria che fa parte integrante del presente atto.

### 3.2. ISPEZIONI PERIODICHE

Le ispezioni periodiche hanno lo scopo di accertare eventuali situazioni di degrado delle arginature, delle sponde, delle infrastrutture, delle opere di manovra e di regolazione delle portate nel Canale Scolmatore di cui al precedente punto 2.

Le ispezioni sono svolte bimestralmente sulle arginature, le sponde, le infrastrutture, le opere di manovra e di regolazione delle portate nel Canale Scolmatore di cui al precedente punto 2.

Nel caso si rendano necessari eventuali interventi straordinari, il Comune dovrà provvedere all'inoltro della relativa richiesta all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to.

### 3.3. INTERVENTI ORDINARI

Il Comune nell'ambito territoriale di competenza della gestione associata dovrà garantire:

- l'interclusione degli accessi all'opera di derivazione ed agli organi di manovra con apposite catene e lucchetti metallici, il mantenimento in piena efficienza delle chiaviche provvedendo periodicamente all'effettuazione delle operazioni di mantenimento indicate dai libretti di uso e manutenzione o prescritte dal progettista (ingrassaggio delle parti in movimento, regolazioni, prove di manovra, sostituzione di componenti soggetti a normale usura, spazzolatura e verniciatura di focolai di ossidazione);
- il taglio della vegetazione spontanea lungo le sponde e gli argini;
- mantenimento della sezione di progetto del canale in terra con eventuali interventi di risagomatura;
- la regolarizzazione delle sedi stradali di servizio sulla sommità, ed alla base degli stessi, compresi fossi di scolo, prese fognarie, ecc.;
- la pulizia e rinnovo di intonaci, parti in c.a., verniciature e protezione superficiale delle strutture metalliche;
- chiusura con apposite griglie metalliche degli accessi ai sifoni posti a lato dello scolmatore;

Gli interventi ordinari sulle opere di difesa saranno effettuati:

- in economia per quanto attiene le operazioni eseguibili con intervento di competenze e mezzi in dotazione al Comune convenzionato o alle Associazioni di Volontariato;
- con l'attivazione di procedure di gare pubbliche indette dal Comune nel rispetto della normativa vigente, per gli interventi sulle chiaviche, il taglio di vegetazione sulle scarpate, la manutenzione dei piani viabili, risagomatura, ecc. quando richiedono l'intervento di ditte con adeguata qualificazione.
- i costi saranno preventivati applicando le tariffe derivanti dal Prezziario Regionale in vigore.

#### 3.4. INTERVENTI STRAORDINARI

Le richieste per gli interventi straordinari possono essere determinate solo da imprevedibili situazioni che hanno causato o possono causare gravi stati di degrado delle opere e non recuperabili con l'ordinaria attività di manutenzione.

In questi casi le richieste sono raccolte dal Comune e inoltrate all'A.I.Po, che effettuerà sopralluoghi congiunti, valutazioni tecniche ed economiche e, con successivi provvedimenti di competenza, adotterà i necessari interventi di ripristino e di competenza.

### **4. ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE**

#### 4.1 ONERI RELATIVI ALLE ISPEZIONI PERIODICHE

Le ispezioni periodiche saranno effettuate dal Comune nell'ambito delle attività di Protezione Civile e non comporteranno oneri per l'A.I.Po.

#### 4.2 ONERI RELATIVI AGLI INTERVENTI MANUTENZIONE ORDINARIA

Ai fini di partecipare agli impegni economici per l'ottimale gestione delle opere idrauliche in intesa tra gli Enti Locali e l'Agenzia, si conviene che il Comune fornisca senza titolo a rimborso successivo le risorse organizzative/operative per l'attuazione della presente Convenzione (nei modi dalla stessa definiti) mentre l'Agenzia provvederà all'erogazione delle somme relative agli interventi ordinari nei modi seguenti:

- per gli interventi in Amministrazione Diretta, il numero di unità lavorative e di ore lavorative da effettuare verrà quantificato in modo forfetario e la corrispondente somma sarà impegnata sul relativo capitolo sul quale troverà la copertura finanziaria la presente Convenzione;
- per le attività, come il taglio erba sulle scarpate degli argini e sulle sponde, la manutenzione delle strade arginali e delle chiaviche, che richiedono l'uso di macchinari

idonei e personale abilitato e vengono quindi realizzate previa procedura di affidamento di servizi e/o lavori, la conseguente spesa, debitamente documentata, sarà riconosciuta da parte dell'A.I.Po in relazione alle disponibilità finanziarie annuali della Convenzione;

- l'insieme delle attività di cui sopra non dovrà superare **€ 20.000,00 annuali**.

#### 4.3 ONERI RELATIVI A INTERVENTI STRAORDINARI

Gli interventi straordinari, le modalità di esecuzione ed i tempi di realizzazione saranno definiti nei modi del precedente punto 3.4 e, compatibilmente alle esigenze generali di Programmazione e alle disponibilità di Bilancio dell'Agenzia, saranno progettate ed eseguite direttamente da A.I.Po.

### 5. **ATTIVITÀ DI POLIZIA IDRAULICA (SERVIZIO DI VIGILANZA)**

L'Amministrazione Comunale convenzionata vigilerà, attraverso i corpi di Polizia Municipale, sul rispetto dei disposti di cui al T.U. 523/1904 sulle opere idrauliche nell'ambito territoriale di propria competenza comunicando all'A.I.Po nonché all'Autorità Giudiziaria le contravvenzioni contestate.

### 6. **ATTIVITÀ IN FASE DI EMERGENZA**

#### 6.1. FASE PRELIMINARE

Sulla base degli avvisi di criticità emanati dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, responsabile dell'allertamento per rischio idrogeologico e idraulico, il Comune attiverà una prima fase di veglia meteo e di vigilanza visiva e/o strumentale, dandone comunicazione scritta all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to.

Il monitoraggio della situazione, in questa prima fase, avverrà tramite il controllo idrometrico della Roggia Stura e la consultazione dei dati nei siti **[www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)** **[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)**.

Dandone comunicazione all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to e di intesa con il Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia dovranno essere opportunamente manovrate le paratoie di regolazione della portate convogliate nel Canale Scolmatore con lo scopo di ridurre le portate nel corso principale dalla Roggia Stura nel tratto che attraversa il centro abitato di Balzola.

Qualora si verificano, durante le attivazioni delle fasi di emergenza emanati dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, incrementi significativi dei livelli idrometrici, il Comune dovrà provvedere ad attivare il Gruppo Comunale di Protezione Civile preposto allo

svolgimento del servizio di vigilanza sulle opere idrauliche, dandone comunicazione scritta all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to.

Dovrà pertanto essere messo in atto un continuo controllo delle arginature e delle opere idrauliche, curando la tempestiva informazione con A.I.Po.

## 6.2. GESTIONE DELL'EVENTO DI PIENA

Il personale impiegato dal Comune avrà il compito di ispezionare gli argini, le sponde e le varie opere ad essi connessi (chiaviche, attraversamenti arginali con chiusure "a clapet", ecc.) avendo cura di accertare eventuali anomalie (fontanazzi, erosioni, imbibizioni, ecc.) che, per il tramite del Comune o del Responsabile della Protezione Civile, dovranno immediatamente essere comunicate all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Qualora il dislivello tra livello di piena e sommità delle arginature (franco di sicurezza) si riduca a valori inferiori a 1,00 m, il Comune dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to ed impegnarsi ad intensificare la frequenza dei controlli al manufatto arginale e alle sponde, avendo cura di segnalare ulteriori anomalie, in particolare nei tratti interessati da ulteriore riduzione del franco di sicurezza, con conseguente pericolo di sormonto. Potrà altresì essere necessaria la predisposizione di "saccate" (sacchi di juta riempiti di sabbia) o di altri interventi "tumultuari" (disponibilità automezzi a presidio e interventi localizzati) da concordare con l'A.I.Po di Casale M.to.

Agli scenari di maggiore pericolo si dovrà fare fronte con le procedure previste dal Piano Comunale di Emergenza.

Entro due ore dall'entrata in servizio del personale volontario con funzione di vigilanza sulla arginature il Comune dovrà comunicare all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to l'elenco nominativo del personale il servizio.

Responsabile della Protezione Civile Comunale è tenuto a coordinare le attività di vigilanza e di rilevazione dandone immediata comunicazione, di quanto rilevato dai volontari, all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to.

Il Comune è garante del corretto impiego del personale volontario che sarà impiegato solo se debitamente informato e formato, anche in materia di sicurezza individuale, nonché dotato di DPI idonei alla situazione e con caratteristiche di alta visibilità.

Il Comune si impegna ad assicurare la presenza e a provvedere alla turnazione e sostituzione dei volontari in servizio.

Il Comune dovrà provvedere, qualora sorgessero evidenti e palesi rischi per l'incolumità dei volontari impegnati nel servizio di vigilanza, ad informare della situazione l'A.I.Po e i Responsabili della Protezione Civile.

Tutte le attività e in tutte le fasi sopra descritte si dovranno sempre svolgere secondo quanto previsto e normato dalla Legge 81/2008.

### 6.3. METODOLOGIA DI DISATTIVAZIONE

Terminato il servizio di vigilanza e di rilevazione il Responsabile della Protezione Civile e il Sindaco dovranno trasmettere all'Ufficio A.I.Po di Casale M.to la loro conclusione e chiusura con allegati schede di segnalazioni di malfunzionamento o di danni alle opere idrauliche o ai territori comunali interessati dalla Convenzione.

## 7. **ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI**

L'Amministrazione Comunale provvederà ad attivare specifiche polizze assicurative per lo svolgimento del servizio dei soggetti volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Tali assicurazioni riguarderanno sia i volontari impegnati nella vigilanza che i relativi automezzi.

## 8. **ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IN FASE DI EMERGENZA**

Nessuna spesa, la cui liquidazione faccia capo all'A.I.Po, potrà essere ordinata dal Comune senza l'autorizzazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio di Casale M.to e dal Dirigente della Direzione Territoriale Piemonte Orientale A.I.Po.

## 9. **DURATA DELLA CONVENZIONE**

Il Comune e A.I.Po si riservano la facoltà di disdire unilateralmente ed anticipatamente, con un preavviso di **novanta (90) giorni**, la presente Convenzione in caso di motivati e gravi inadempimenti da parte dell'altra parte sottoscrittrice con particolare riferimento alla mancata osservanza degli impegni e prescrizioni in essa previsti.

## 10. **REFERENTE A.I.Po**

La responsabilità, a garanzia dell'applicazione di quanto contenuto nella presente Convenzione per l'Agenzia, sono attribuite al Dirigente della Direzione Territoriale Piemonte Orientale con sede ad Alessandria che assegna, con apposito Ordine di Servizio, l'incarico di referente delle attività definite nella presente Convenzione e sono assegnate alla Posizione Organizzativa Tecnica dell'Ufficio Operativo di Casale M.to.

## 11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie, comunque relative alla presente Convenzione, saranno definite da un tentativo di accordo bonario tra i legali rappresentanti delle parti.

In caso di mancato accordo bonario della controversia, la definizione della stessa sarà deferita ad un collegio arbitrale con sede in Parma e composto da tre componenti e saranno nominati, uno per ciascuno, dall'A.I.Po e dal Comune il terzo membro, che assumerà le funzioni di Presidente, sarà nominato dai due arbitri di parte ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Parma.

Casale Monferrato li, .....

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO.

PER IL COMUNE DI BALZOLA

Il Sindaco  
Sig.ra Armanda Grignolio

PER L'A.I.PO

Il Direttore  
Dott. Ing. Luigi Mille

*Documento firmato digitalmente*

**ALLEGATO 1 - Planimetria tracciato**

